



# COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



## Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

in data 27/07/2020

**N. 29**

**OGGETTO:** Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventi, addì ventisette, del mese di luglio, in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati e debitamente notificati a mezzo Posta Elettronica Certificata, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti al momento dell'appello iniziale i seguenti Consiglieri:

All'appello risultano:

Incarico	Cognome	Nome	Presente	Assente
Sindaco	MITRANO	COSMO	X	
Presidente del Consiglio	ROSATO	GIUSEPPINA	X	
Consigliere	COSCIONE	LUIGI	X	
Consigliere	CONTE	GIANNA		X
Consigliere	LECCESE	CRISTIAN	X	
Consigliere	DIES	GENNARO	X	
Consigliere	PELLEGRINO	KATIA		X
Consigliere	DI VASTA	MARCO		X
Consigliere	CASO	MAURIZIO		X
Consigliere	MATARAZZO	RAFFAELE	X	
Consigliere	SALIPANTE	PIETRO	X	
Consigliere	MARZULLO	LUIGI	X	
Consigliere	MAGLIOZZI	MASSIMO	X	
Consigliere	DE ANGELIS	FRANCO	X	
Consigliere	GAETANI	LUIGI	X	
Consigliere	ROMANELLI	GENNARO	X	
Consigliere	SCINICARIELLO	EMILIANO	X	
	<b>TOTALI</b>		<b>13</b>	<b>4</b>
	<b>Presenti / Assenti</b>			

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Avv.Marra Antonella

Oggetto:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatata la presenza in aula di n°15 Consiglieri, compreso il Sindaco, risultando assenti n°02 Consiglieri (Di Vasta, Pellegrino), sulla scorta della discussione unitaria dei punti dal 3 al 16, per il cui contenuto si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta di cui al verbale n°26 in pari data, pone a votazione la proposta in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 in data 27/11/2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 in data 10/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con successive deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 in data 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (**Allegato 2**);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 3**);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 519 in data 22/06/2020;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 30/06/2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 (**Allegato 1**) redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 30/06/2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (**Allegato A**);

l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)* (**Allegato A1**);

l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)* (**Allegato A2**);

l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione *(a fini conoscitivi per il 2019)* (**Allegato A3**);

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (**Allegato B**);

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (**Allegato C**);

*il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie* (**Allegato D**);

*il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati* (**Allegato E**);

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (**Allegato F**);

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (**Allegato G**);

*il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione* (**Allegato H**);

*per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di*

*organismi comunitari e internazionali (Allegato J);*

*per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (Allegato K);*

il prospetto dei dati SIOPE **(Allegato L)**;

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo **(Allegato M)**;

l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione **(Allegato N)**;

la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 119 in data 30/06/2020 **(Allegato O)**;

la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 **(Allegato P)**;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce **(Allegato Q)**;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale **(Allegato R)**;

il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio **(Allegato S)**.

> e inoltre:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 29/07/2019, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi **(Allegato T)**;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 29/07/2019, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 **(Allegato U)**;

l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012 **(Allegato V)**;

l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014 **(Allegato Z)**;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 119 in data 30/06/2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, prot. n.30809 del 02/07/2020;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente con nota prot. n.30810 del 02/07/2020;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 18.328.540,72 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2019</b>	<b>Euro 1.964.553,23</b>
Riscossioni (+)	Euro 84.485.271,30
Pagamenti (-)	<u>Euro 80.299.556,72</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2019</b>	<b>Euro 6.150.267,81</b>
Residui attivi (+)	Euro 49.710.391,55
Residui passivi (-)	Euro 16.518.736,12
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 6.784.441,14
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 14.228.941,38</u>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 18.328.540,72</b>

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), (**Allegato 4**) il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 3.434.805,20 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio € 3.349.206,44 (W2 equilibrio a cui tendere);
- equilibrio complessivo € 1.844.345,22 (W3 equilibrio complessivo).

Ricordato che:

questo ente ha accertato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 in data 18/05/2015 un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di €. 8.584.943,87;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 02/07/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 8.584.943,87 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 286.164,80;

residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 39 ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 che testualmente dispone *"1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.*

*2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.*

*3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.*

*4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione".*

Atteso che l'ente, ai sensi dell'art. 39 ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha dovuto accantonare il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione 2019, registrando un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.279.117,31 a seguito di questo nuovo accantonamento ex lege pari ad € 2.398.920,95, pertanto al netto di tale accantonamento l'ente ha conseguito nell'esercizio 2019 un miglioramento del disavanzo di amministrazione pari ad € 19.905,17 (che ha assorbito le maggiori quote di disavanzo recuperate negli anni precedenti) rispetto all'importo del disavanzo atteso di € 7.134.214,70 (al netto del fondo anticipazione di liquidità);

Dato atto che l'Ente provvederà al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020;

Rilevato altresì che:

il conto economico (**Allegato 5**) si chiude con un risultato di esercizio di €. 5.640.284,38;

lo stato patrimoniale (**Allegato 6**) si chiude con un patrimonio netto di €. 52.318.712,97 e un fondo di dotazione di €. 240.885,06 così suddiviso:

Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ 447.916,26
---	--------------

pag. 7

di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 18.328.540,72, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.964.553,23
RISCOSSIONI	(+)	6.111.311,46	78.373.959,84	84.485.271,30
PAGAMENTI	(-)	6.364.492,42	73.935.064,30	80.299.556,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.150.267,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.150.267,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.785.597,93	13.924.793,62	49.710.391,55
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.841.887,52	9.676.848,60	16.518.736,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			6.784.441,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			14.228.941,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)(2)</b>	<b>(=)</b>			<b>18.328.540,72</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>				
<b>...:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....				23.211.805,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				-
Fondo anticipazioni liquidità				2.398.920,95
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				593.805,72
Altri accantonamenti				151.572,99
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>26.356.105,35</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				479.468,11
Vincoli derivanti da trasferimenti				453.254,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				5.471,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				44.331,88
Altri vincoli				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>982.525,85</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>523.045,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>- 9.533.135,65</b>
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)				0,00
<b>Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da</b>				

di prendere atto che che l'ente, ai sensi dell'art. 39 ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha dovuto accantonare il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione 2019, registrando un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 2.279.117,31 a seguito di questo nuovo accantonamento ex lege pari ad € 2.398.920,95, pertanto al netto di tale accantonamento l'ente ha conseguito nell'esercizio 2019 un miglioramento del disavanzo di amministrazione pari ad € 19.905,17 (che ha assorbito le maggiori quote recuperate negli anni precedenti) rispetto all'importo del disavanzo atteso di € 7.134.214,70 (al netto del fondo anticipazione di liquidità);

di dare atto che l'Ente provvederà secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020 al ripiano del maggior disavanzo conseguente all'accantonamento per il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione 2019;

di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 5.640.284,38;

lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 52.318.712,97 e un fondo di dotazione di dotazione di €. 240.885,06 così suddiviso:

Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€	447.916,26
Riserve da capitale	€.	0,00
Riserve da permessi di costruire	€.	791.687,20
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€.	40.319.815,76
Altre riserve indisponibili	€.	4.878.124,31
Risultato economico dell'esercizio	€.	5.640.284,38
Fondo di dotazione	€.	240.885,06

di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;

di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 3.434.805,20 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:

trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli unanimi (15 favorevoli)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP.

### **DELIBERAZIONE C.C. N. 29 DEL 27/07/2020**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.:

**Il Presidente del Consiglio**  
Giuseppina Rosato

**Il Segretario Comunale**  
Antonella Marra

### **PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'RAT. 227 DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000-**

Per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno che vanno dal punto tre al punto sedici, il Sindaco fa un unico intervento come d'accordo nella Conferenza dei Capigruppo. Il Sindaco farà un unico intervento, ognuno di voi farà un unico intervento, le votazioni le faremo singole. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Ovviamente sono molti punti tecnici, io parlerò di tutto escluso del punto tredici che sarà rinviato a un prossimo Consiglio Comunale così come d'accordo. Iniziamo l'intervento, tento di tenere più o meno lo stesso profilo, la stessa linea consecutio dei numeri, sul rendiconto è un documento tecnico che evidenzia ancora la solidità degli interventi, ovviamente quale è il punto di rilievo da rendere in considerazione sui quali sicuramente farete delle considerazioni costruttive, perché già devo apprezzare che in questi anni sia affrontato seriamente il tutto, il discorso del disavanzo tecnico, disavanzo procurato e generato non dalla Gestione, ma da un passaggio, da un vecchio sistema contabile a un nuovo sistema contabile e quindi da un cambiamento delle regole del gioco. Ovviamente qualcuno potrebbe dire "ma il disavanzo l'anno scorso erano sette e tot, quest'anno come mai sono diventati nove e tot?" perché quest'anno è intervenuta una nuova Legge che ha richiesto che venisse rilevato all'interno dell'avanzo anche le anticipazioni di liquidità, cosa che noi già facevamo in passato, che l'anticipazione di liquidità comunque contabilmente viene rilevata, solo che non veniva messa in avanzo. Quest'anno con l'articolo 39 TER del 30 dicembre 2019 numero 163 convertito nella Legge 8 del Febbraio 2020, ovviamente ha richiesto che venga inserita questa; credo che sia naturale comprendere che nel momento in cui inserisci una posta in più, automaticamente quella voce il complessivo cambia, ma non è frutto..., io lo voglio ripetere in maniera precisa, ma già ce lo siamo detti gli anni scorsi, anzi dal 2014 qualcuno dovrebbe

sapere che è un disavanzo generato da un cambio della normativa e quindi praticamente siamo assolutamente in linea, anzi se dobbiamo dire c'è stato un miglioramento del disavanzo di circa 19 mila euro, perché ogni anno nel piano di ammortamento sono 286 mila euro, ma c'erano questi soldi in più e l'abbiamo destinati a ridurre il disavanzo. Per quanto riguarda invece lo stato d'attuazione dei programmi, faccio un breve cenno, in linea di massima siamo stati un'Amministrazione che in questi anni ha avuto una buona capacità di acquisire nuovi finanziamenti, di acquisire risorse, la capacità di avere tutta una serie di progettualità che sono cantierabili, se vediamo, se facciamo un'analisi a che punto è il nostro programma potremo dire che tra poco partirà la realizzazione del palazzetto dello sport di Via Venezia, che purtroppo è stata un'opera sfortunata, poiché abbiamo avuto una serie di ricorsi che hanno rallentato, il Covid ha rallentato, proprio in questa settimana verrà l'azienda che sta facendo la progettazione definitiva e quindi potremo avviare la raccolta dei pareri e poi magari io conto in autunno anche di iniziare tutta la demolizione della tensostruttura esistente che è fatiscente, stiamo continuando con i lavori e ho visto che il Consigliere Magliozzi questa mattina ha correttamente chiesto "c'è bisogno di parcheggi, come mai sono fermi i parcheggi di Piazza Risorgimento" anche lì c'è una variante in corso per una sistemazione, un adeguamento, ma in realtà è il COVID che ci ha fermato, ma a settembre, al massimo inizieranno tutti i lavori di adeguamento. Intanto stanno proseguendo i lavori per terminare i campi sportivi affinché potessimo noi trasferire tutto il movimento del tennis, possiamo trasferirlo in questa cittadella del tennis che consta di tre campi da Tennis di cui uno coperto con la club-house, con la palestra, sicuramente daremo ancora più dignità a questo movimento del tennis, che merita, perché tra l'altro milita anche un campionato di serie D, a settembre inizieranno i lavori per un milione di euro all'interno del cimitero per rifare tutta la raccolta delle acque, la messa in sicurezza, la riqualificazione di tutti i viali e lì possiamo dire che già stiamo a quasi due milioni di euro d'investimento all'interno del cimitero che spesso e volentieri ci si dedica alle opere esterne che hanno più risalto e poi ovviamente molte volte ci si

dimentica anche di luoghi che sono sacri per noi, perché purtroppo ognuno di noi ha qualche caro, qualche parente all'interno. Cosa abbiamo messo in campo che vedremo, sicuramente come dicevo questa mattina, la messa in sicurezza l'ex AVIR che è un'area pericolosa, dobbiamo sicuramente cominciare a mettere in sicurezza, dobbiamo cominciare a pensare a un futuro, sicuramente non saremo noi come Amministrazione, ma sarà la prossima Amministrazione che ovviamente comincerà concretamente a dare contezza a quello che noi abbiamo approvato a settembre dell'anno scorso con la variante al piano regolatore. Abbiamo messo in programma molo Santa Maria per una riqualificazione parziale, con la speranza di andare ad acquisire anche un contributo dalla Regione o dallo Stato per finire la riqualificazione di un molo, il molo Santa Maria che addirittura all'epoca del Consigliere Magliozzi doveva essere pronto e che poi non fu pronto perché purtroppo nella vita c'è chi non ama i territori, chi non ama le Città, quindi molte volte davanti i dispetti si creano solo danni alla collettività. Abbiamo iniziato le opere di raccolta delle acque, di messa in sicurezza di Monte Tortone, stiamo aspettando una nota dalla Regione Lazio per un grande progetto di riqualificazione per una zona periferica della Città di Gaeta, tra poco dovrebbe iniziare la gara d'appalto per i costoni rocciosi di Monte Orlando, abbiamo tutta una serie di opere, di riqualificazione che ovviamente restituiscono quell'importanza, quel decoro alla nostra Città, stiamo ovviamente improntando il tutto anche sui piccoli lavori, di manutenzione, del verde, perché credo che bisogna dare dignità ad ogni luogo, ad ogni spazio della Città e quindi bisogna proseguire con tutte quelle che sono le iniziative per cercare di portare avanti quel progetto di destagionalizzazione e soprattutto dopo l'uscita dal lockdown credo che diventa sempre più necessario garantire una continuità allo sviluppo economico del territorio, ovviamente con tutte le precauzioni, con tutte le cautele che ovviamente richiedono. Altri punti, ovviamente sono tutte le variazioni di bilancio, le ratifiche di variazioni, variazione e ratifiche che non sono altro che dei documenti che vanno ad evidenziare il trasferimento di alcuni fondi, c'è per esempio una variazione di bilancio che riguarda un contributo della Regione Lazio per il COVID di 122 mila euro, una del

contributo del Ministero per spiagge sicure di 32 mila euro, dei contributi della Regione per l'antiincendio e la sicurezza per ogni scuola e qui con orgoglio dico che abbiamo fatto l'en plein, se andate a vedere i comuni limitrofi probabilmente non hanno raccolto più di 60, 70 mila euro, noi abbiamo raccolto quasi 400 mila euro di contributi per ogni scuola, cinque finanziamenti da settanta e sei da sette mila euro, quindi un bel risultato per tutti noi, così come c'è l'ultimo ordine del giorno che avevamo convocato, una variazione di bilancio dove prendiamo contributi di circa 150 mila euro per l'aiuto al sostegno alla locazione e poi c'è quello che chiamiamo assestamento, che è un assestamento tecnico, perché gli equilibri li hanno rinviati al 30 settembre, quindi noi andremo al 30 settembre a discutere di equilibri di bilancio, qui sono state fatte semplicemente delle variazioni di tipo tecnico che ovviamente il Dirigente al bilancio ha ritenuto di apportare e quindi di politico c'è ben poco, così come il rendiconto che è un po' il risultato di quella che è la gestione. Abbiamo due regolamenti, quello delle aliquote IMU e il regolamento dell'IMU. Anche qui, l'ho messo in evidenza ad invarianza di gettito, perché sono state apportate solo delle variazioni di tipo tecnico, l'adeguamento alle nuove norme. Se vi ricordate avevamo fatto il regolamento che avevamo cambiato IUC, mo è tornato, infatti qualcuno simpaticamente mi ha detto "nuova Imu, nuove aliquote?" no non sono nuove aliquote, ma praticamente rimane come ho fatto scrivere sulla delibera, ad invarianza di gettito rispetto al 2019, proprio perché ovviamente dobbiamo mantenere inalterata questa situazione, tra l'altro in attesa anche degli equilibri che stiamo aspettando dalle fonti statali, tra l'altro apro e chiudo è stato rinviato il bilancio di previsione a settembre, sono stati rinviati gli equilibri a settembre, perché lo Stato non è stato in grado di comunicarci immediatamente le fonti di finanziamento per sopperire alle minori entrate causate dal lockdown e dal COVID. Abbiamo due delibere di variazione al piano delle opere triennali, una riguarda l'ex AVIR dove abbiamo fatto che cosa? Semplicemente una cosa, prima erano previste nella variazione, nella delibera approvata da tutti in Consiglio Comunale a settembre, che quei 40 milioni di euro fatidici, erano tutti a carico di un privato, altrimenti non li avremo potuti

scrivere, non saremo potuti andare avanti e ora 541 mila euro sono stati messi sul bilancio comunale per far fronte a una messa in sicurezza che noi abbiamo tanto richiesto, quindi ora mi preme farla, perché domani mattina potrebbe alzarsi qualcuno e potrebbe dire “quel muro è pericolante, è caduto, oppure la copertura in metallo è pericolante” e così via. Quindi facciamo una messa in sicurezza di tutta l’area dell’AVIR. Poi c’è Molo Santa Maria, noi già ce l’avevamo all’interno del piano, ovviamente era se non ricordo male di un milione, un milione due, perché abbiamo fatto questa variazione? L’abbiamo fatta solo per un motivo, perché una parte sarà coperta da alcuni finanziamenti, l’altra parte ci stiamo preparando per il bando del litorale, che è uno dei bandi, potrebbero esserci mille, perché il piano delle opere triennali che è un documento di programmazione di quello che è il piano degli investimenti per il futuro, è importante avere tutta una serie di opere all’interno che tu le inserisci con l’escamotage delle risorse da terzi, altrimenti non potresti inserirli se non hai la copertura, quindi tu le inserisci per farti trovare pronto, ogni qualvolta ci sia pronto un bando presenti la progettualità. Tant’è vero che il molo Santa Maria, adesso abbiamo fatto una variazione che dovrebbe essere all’incirca per un milione e otto, dove sette e ottanta, sette e quaranta sono già coperti da risorse e gli altri li andremo a richiedere sui bandi. Fortuna vuole, nella sfortuna che durante il COVID il bando del litorale che cadeva a maggio è stato prorogato ad ottobre, quindi casca come “il cacio sui maccheroni”, noi avremo il progetto esecutivo, immediatamente cantierabile e questo ovviamente ci dà una serie di punteggi maggiori per la realizzazione dell’opera. Gli ultimi due punti che ci tenevo a dire è il trasferimento, altro che caro Consigliere Magliozzi “vendiamoci Gaeta” come diceva qualche fantasma del passato, qualche nullità, io direi questo, che realmente noi ci stiamo riacquisendo della nostra Città, tanti sono i progetti di trasferimento di strade, piazze, lo stesso Molo Santa Maria tra l’altro l’abbiamo acquisito noi al patrimonio, la stessa parte esterna della Palla a mano, quel campo all’aperto l’abbiamo acquisito noi e dobbiamo solo formalizzarlo, per far capire che noi veramente stiamo avendo una grande attenzione su questi trasferimenti, dopo aver acquisito il Bastione La Favorita,

aver aperto il palazzo della cultura, aver riqualificato San Giovanni a Mare, stiamo riqualificando la vecchia casa comunale, e quindi la renderemo fruibile ai cittadini, ora ci stiamo..., e l'acquisizione della Gran Guardia, non so se già l'ho detto, ci stiamo riacquisendo di due beni importantissimi da un punto di vista culturale che sono Casa il tosti e Forte Emilio Savi. In realtà c'era un terzo bene che è la Caserma Cialdini, ma stiamo aspettando che ovviamente il Ministero dei Beni Culturali, termini le sue procedure interne, per poter poi avviare la procedura..., o meglio non avviare, in realtà è già avviata, la procedura di acquisizione, giusto Cristian? Perché Cristian ha seguito tutta questa fase dei trasferimenti. Quindi due beni fondamentali che rappresentano la storia della nostra Città e rappresentano ovviamente un elemento premiante per il nostro territorio. Vi voglio aggiungere questo, questi due beni non è intenzione dell'Amministrazione acquisirli, ve lo dico con molta onestà intellettuale, per chi ha seguito la vicenda già dal primo mandato, è stato il Demanio che ha voluto fortemente dopo l'esperienza della Gran Guardia, vista a detto loro della celerità e dell'efficienza di quest'Amministrazione nel produrre tutta una serie di atti, ovviamente questo tavolo tecnico costituito dal Ministero dei beni culturali, il demanio e il Comune di Gaeta, ci hanno invitato a presentare la richiesta. Questa è andata avanti in questi mesi, siamo rimasti fermi a causa del COVID e quindi oggi siamo in Consiglio Comunale a deliberare la possibilità di acquisizione di questi due beni che saranno fondamentali. Ovviamente un progetto di valorizzazione che segue, voglio essere chiaro, non a caso ho detto un tavolo tecnico costituito dal Ministero dei beni culturali e dal Demanio, per farvi capire che noi abbiamo deciso ben poco, perché sono loro che hanno caratterizzato in maniera forte questo progetto di valorizzazione e ci hanno bonariamente indotto a seguire quelle che erano anche le loro linee strategiche, perché ovviamente sono beni che hanno un grande riscontro in termini di messa in sicurezza e quindi costi da sostenere e quindi che possono essere..., tra l'altro avere anche una grande valenza turistica per il nostro territorio. Di tutti questi punti, lo dico con molta onestà intellettuale i due punti meramente forti, politici sono questi due del federalismo demaniale. Forse siamo l'unico Comune

in Provincia di Latina e voglio azzardare, anche in Regione Lazio che sta utilizzando in maniera forte questa Legge, mi dice Cristian “uno dei pochi in Italia” ed è vero, perché ogni volta che viene il demanio dice che tutti i Comuni partono e si fermano esatto, come diceva anche il Consigliere Magliozzi. Quindi sia, uno dei pochi ad aver sfruttato il federalismo demaniale, quindi questo ci deve inorgoglire. Vi dico pure la Chiesa di San Domenico che loro ovviamente non l’hanno messa nel federalismo demaniale, ma noi con loro stiamo seguendo un progetto di valorizzazione, dove loro c’hanno chiesto il cambio di destinazione che sicuramente loro quando saranno pronti noi lo porteremo in Consiglio, ovviamente ho detto a una condizione, qua Magliozzi riderà, ma riderete tutti, dato che ho studiato i meandri di questa Legge, dice “fino a un massimo del 15% dell’utile dell’eventuale progetto di valorizzazione dal Comune” io ho detto non fino a massimo del 15%, il 15%, altrimenti in Consiglio Comunale non la porto. Quindi con il Demanio ad oggi abbiamo un buon dialogo aperto, tra l’altro il titolare praticamente di tutta Gaeta si può dire, perché un altro ragionamento che si sta facendo con il Demanio è quello di andare a deliberare anche alcuni Bastioni in essere, tra l’altro con Demanio stiamo facendo un ragionamento proprio per il riconoscimento della Città di Gaeta come patrimonio Unesco, quindi adesso ci hanno scritto tutta una serie di Municipi a livello internazionali, entità a livello internazionale, perché là ci vuole un partenariato che non è solo nazionale, ma anche estero, quindi stiamo andando avanti con tutta questa progettualità che mi auguro porti a valorizzare ancora di più la Città. A settembre sarà un mese politicamente intenso perché avremo gli equilibri, avremo anche il DUP che intendo portare entro settembre, che è il Documento di Programmazione dove ovviamente andremo a dare ancora più evidenza a quello che è lo stato, quindi l’attuazione di tutto il programma che abbiamo fino ad oggi, ma sarà in continuità ovviamente con quello che oggi sto dicendo; certo non è che andiamo a togliere un’opera il palazzetto o il molo Santa Maria o quello che..., ovviamente sono opere strategiche per questo territorio. Cerchiamo di proseguire nell’ottica costruttiva che credo come dicevo questa mattina e ho apprezzato molte vostre interpretazioni, distinti, ma tutti uniti verso un interesse

pubblico che sia comune, ovviamente con visioni diverse, perché ci sta pure che ci siano delle visioni diverse, ma sempre nel buon senso, perché forse questo lo dico a spese mie, l'ho imparato in questi otto anni, ma l'ho imparato anche perché probabilmente sono persone diverse, voglio essere chiaro su questo, perché la bravura sta sempre da parte di tutti, perché io oggi sono cambiato come persona, no! Io sono cambiato perché ho delle persone anche diverse che affrontano magari le problematiche con una certa onestà intellettuale e se stiamo qui, lo siamo proprio per questo motivo, quindi è giusto che io mi renda disponibile ad approfondire certe tematiche.

**CONSIGLIERE GAETANI:** Sindaco posso fare una domanda sola su un punto. Per quanto riguarda Monte Tortona messa in sicurezza, ci da una spiegazione in più di cosa si tratta.

**SINDACO:** Non ti nascondo Consigliere che già altri me l'hanno detto, quello se non ricordo male non è demaniale è privato.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**ASSESSORE MAGLIOZZI:** Il progetto di Monte Tortona è un progetto più ad ampio respiro, c'è una riqualificazione e una messa in sicurezza, attualmente stiamo procedendo al primo stralcio di questo lavoro che sostanzialmente è tutta la parte idraulica del lavoro, dalla parte..., da in cima dove c'è la fermata dell'autobus per capirci dove gira l'autobus e torna in dietro, da lì verranno posati questi due tubi, sono delle tubazioni da 500 per la raccolta dell'acqua, perché lì manca tutta la raccolta dell'acqua piovana e arriveranno fino a giù a valle, poi ci sarà una deviazione su Via Monte Rosa perché anche lì a Via Monte Rosa c'è una griglia ma è insufficiente, quindi abbiamo fatto una vasca di raccolta lì e una vasca di raccolta più a valle, quindi questa prima parte dei lavori comprenderà quest'intervento, tutta la parte dell'intervento idraulico. La scorsa settimana hanno avuto uno stop questi lavori, perché durante lo scavo è stato trovato un cavo di alta tensione, quindi abbiamo dovuto chiamare l'Enel, per dirvi il motivo per il quale sono stati fermi per

un po' di tempo. Con il ribasso..., stiamo aspettando un attimino che il lavoro prosegue in modo tale, che se riusciamo a conservare inalterato il ribasso che non servirà per fare altri interventi, abbiamo già ritenuto opportuno intervenire sui paletti di Via Monte Bianco che sono completamente ammalorati, tutti i paletti che scendono giù per Via Monte Bianco e l'ultimo tratto del marciapiede di Via Monte Rosa, perché il primo tratto è già stato fatto manca il secondo tratto.

**PRESIDENTE:** Prego, interventi? Consigliere Scinicariello.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Come abbiamo detto in apertura di Consiglio, ringraziando anche per la mezzora di pausa che ha consentito quantomeno di dare un'occhiata a quella documentazione e comunque venendo in contro all'Amministrazione per quello che è accaduto, cioè per il disguido tecnico nell'invio della documentazione, prendo parte alla votazione, sento che prendo parte alla votazione di tutti i punti, ovviamente però non dei distinguo, perché non ho difficoltà a preannunciare il voto favorevole a tutte quelle che sono entrate per il Comune di Gaeta, finalizzate alla ristrutturazione di uffici pubblici, di beni pubblici, dove ci sono entrate, c'è poco da discutere. Le dico che ci sono due cose che da un lato mi fa piacere votare positivamente, ma dall'altro mi inquietano un po', mi inquietano perché quando sotto la sua Amministrazione quando sento il termine "valorizzazione" ho un certo fremito, perché? Valorizzazione una parola con un'accezione positiva, si prende un bene demaniale, lo prendiamo e lo portiamo al patrimonio pubblico nostro, e ovviamente metteremo in campo tutte le operazioni, le azioni per valorizzarlo. A me farebbe piacere che una volta..., che dietro la parola "valorizzazione" ci fosse un concetto che probabilmente a quest'Amministrazione un po' sfugge, quando dobbiamo valorizzare un bene pubblico è importante..., poi lei questa mattina mi ha fatto vedere i progetti, che ripeto li ho acquisiti questa mattina perché la documentazione non l'avevamo. Ci sono dei progetti che valorizzano questi beni Casa Tosti in particolare e Forte Emilio Savio, che hanno un valore storico, culturale che non è un valore intrinseco, un valore economico, che però è bene che vengano utilizzati e poi vengano ristrutturati, probabilmente con fondi privati,

sforziamoci ad individuare prima di tutto dei contributi pubblici per non mettere solo un eventuale privato in condizioni di farne uso, benché poi le finalità siano pubbliche. Io non ho la fissazione del pubblico come proprietà, ma ho la fissazione del pubblico come finalità, allora più si fa spendere un privato sul bene pubblico, più il privato dovendoci rientrare, perché è un privato che deve fare profitto, tenderà ad utilizzarlo in maniera non come mi faceva vedere questa mattina con chiare finalità pubbliche, ma con l'occhio di chi ci deve rientrare. Allora mi farebbe piacere che dietro la valorizzazione di questi beni ci fosse il reale interesse pubblico che vada anche al di là della funzione pubblica, quindi mettere in mano ad un privato la possibilità di gestire dei beni se questo dovrà essere in futuro, perché comunque è uno steep successivo, oggi c'è soltanto la richiesta di acquisire al patrimonio comunale determinati beni, quando sarà, probabilmente non saremo nemmeno noi l'Amministrazione che se ne dovrà far carico, che però ci sia una finalità pubblica che non è soltanto nell'utilizzo, ma è proprio..., se un bene poi deve essere pubblico, è inutile..., è come il discorso che abbiamo fatto sulla vetreria, sull'ex Avir, è meglio avere un bene privato, dove il privato regala qualcosa al pubblico, oppure averlo pubblico, ma poi doverlo mettere in mano al privato perché non abbiamo soldi e poi ne fa quello che vuole, è questo il senso. Però su questi punti io non ho difficoltà a votare positivamente perché si tratta di cose oggettivamente utili per il Comune di Gaeta, così come le dico che non voterò le due proposte relative sia al regolamento che all'aliquote dell'IMU, perché? Perché lì si tratta di un regolamento di cui ovviamente viene citato ma non né ho traccia e si tratta di aliquote che come detto in delibera e come da lei citato poco fa, di aliquote ad invarianza di gettito complessivo, che non significa semplicemente che finisce zero a zero, all'interno di quest'invarianza di gettito dobbiamo capire anche le aliquote, cosa che non è evidente per chi come me ha acquisito questi dati oggi. Quindi io mi riservo di non votare le due proposte relative all'IMU, di votare tutto il resto, poi vorrei dire qualcosa sul bilancio, perché? Questa volta in maniera diffforme dalle altre volte vorrei fare un discorso un po' diverso, meno tecnico, meno fondato sui numeri, perché prendo

spunto dal fatto che lei ha parlato anche dell'attuazione del programma, lo stato d'attuazione del programma, il bilancio soprattutto il consuntivo non è come nel previsionale "si prevede di fare..." il consuntivo è la fotografia di quello che è stato il 2019 in numeri, la fotografia in numeri di quella che è la Città nel 2019. Al di là delle perplessità, non mi soffermo nemmeno sulla questione del disavanzo tecnico, le dico che però le perplessità su alcune voci, quelle che le ho sempre dette sulle partite di giro su cui dovrei fare degli approfondimenti effettivamente, ma giusto per capirne di più, perché continuo a non giustificare quell'enorme massa di..., quel numero così grande all'interno del bilancio. Ma detto questo, io le voglio fare proprio un discorso politico sul bilancio, le dicevo il bilancio è la fotografia di quello che è il 2019 di Gaeta, io continuo rispetto al 2019 di Gaeta ad avere delle perplessità che sono le stesse che ho dall'inizio della sua conduzione di quest'Amministrazione, perché anche nel 2019, in realtà poi abbiamo dei dati dal punto di vista demografico del 2019, dal punto di vista demografico del 2019, dal punto di vista reddituale 2018 ancora di una Città..., quello che ho detto l'anno scorso, in realtà cambia relativamente poco, di una Città che si spopola, siamo decresciuti dal punto di vista demografico, invecchia e invecchia non solo perché c'è chi grazie a Dio campa di più, ma anche perché i giovani se ne vanno, e soprattutto si impoverisce. Forse il dato di quest'anno del 2019 potrebbe essere con un leggero segno più, il dato reddituale che abbiamo però è del 2018 ancora. Dato reddituale complessivo, ed è dell'Agenzia delle Entrate e non di una nota agenzia comunista che vuole mettere in giro dati, i dati falsati, il dato è dell'Agenzia delle Entrate è di un reddito complessivo di Gaeta, reddito complessivo della Città che decrementa quello del 2018, il che significa probabilmente che le politiche messe in campo dell'Amministrazione non vanno nel verso giusto e lo dico non soltanto come critica politica perché è giusto che la faccia, lo dico anche perché lei potrà pure dire "a me mancano due anni, mi faccio questi due anni" invertire la rotta ogni tanto ascoltando l'opposizione, immaginando che da questa parte possa venire pure qualche consiglio positivo non solo per la Città, per lei, per l'Amministrazione. Probabilmente se la Città continua a non crescere dal

punto di vista economico, nonostante continuiamo ad avere massa di gente d'inverno e d'estate, masse di persone, ne abbiamo parlato questa mattina, di quante persone..., una montagna di gente che non si riesce a gestire, forse sarà quest'estate anche un po' l'effetto Covid, perché il fatto di aver compresso le persone d'estate e in qualche modo la fortuna dell'impraticabilità di mete esotiche, lontane, estere convince molti, noi abbiamo due metropoli a poca distanza, quest'anno forse veniamo premiati come meta locale, anche da parte di tutti romani e napoletani che magari..., cito le due Città più grandi, che spesso andavano altrove, quest'anno non potendo andare all'estero "sai che ti dico Gaeta mi piace e ci vengo" però questa massa alla fine porta realmente beneficio economico? È la stessa domanda che ho fatto l'anno scorso e non è cambiato niente quest'anno, probabilmente dovremo investire su un modello e qui mi tocca ricitare Gennaro Romanelli che ha fatto una giusta osservazione a metà, perché quando dice Gennaro Romanelli "Arriva gente, è sicuro quello che vogliamo?" non basta alzare il prezzo dei nostri servizi, secondo me dovremo proprio dare un'offerta diversa e un'offerta diversa è un'offerta in termini culturali, un'offerta in termini..., noi queste cose le sottovalutiamo, facciamo delle piccole cose in termini culturali, però facciamo le grandi manifestazioni che secondo me sono un po' pacchiane, io continuo a dirlo, per me l'Arena Virgilio, la vogliamo presentare qui, un grande evento, per me è una cosa un po' pacchiana, perché cinque eventi che si potrebbero fare altrove e non necessariamente in piazza bloccano la Città, congestionano la Città e tutto sommato ci sono dei personaggi qualcuno di rilievo, qualcuno probabilmente molto meno, se poi ci lamentiamo che vi arriva una certa categoria di persone a vedere quegli spettacoli, forse non ci si deve lamentare. Al di là di questo forse va riconsiderata la politica di quest'Amministrazione per far crescere l'economia del territorio e l'economia del territorio cresce..., o meglio, non deve necessariamente crescere con iniezioni di ormoni. Ormoni di cemento, le dico perché, perché è proprio di ieri..., questa è una crescita drogata se fosse questo, ieri è stato pubblicato su un quotidiano, non mi ricordo se Latina Oggi o il Messaggero un dato dell'ISPRA, ieri mi è arrivato con la rassegna stampa di ogni giorno, del

Comune, un dato dell'ISPRA che dice che la Provincia di Latina è tra le Province italiane che ha consumato più territorio nel 2019 e il Comune di Gaeta è il primo Comune della Provincia di Latina ad aver consumato il 18% di territorio nel 2019.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Lui parlava di territorio, consumo di territorio.

**SINDACO:** Dovremo essere il primo Comune della Provincia di Latina negli ultimi anni che ha investito più risorse pubbliche sul territorio, non è il consumo del territorio, però lo leggerò.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** La descrizione è “consumo di territorio” poi se sono risorse pubbliche non lo so, però in ogni caso le dico..., se questo è probabilmente tutto il mondo va..., un attimo voglio essere chiaro, tanto per essere chiari molti dei provvedimenti..., molto del consumo del territorio di oggi è roba che nasce da provvedimenti presi negli anni, non è che parliamo di venti anni fa, non necessariamente parliamo di venti anni fa, ma parliamo anche di provvedimenti amministrativi degli ultimi anni, ecco perché...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Ho capito, ma dal momento che siamo arrivati in ritardo su certe cose rispetto ad altri Comuni, siccome si va verso una gestione del territorio più votata al verde, più votata all'ecologia e si può far girare un'economia. Siccome si potrebbe anche immaginare una forma di economia diversa da quella attuale, probabilmente potremo avere più attenzione verso l'economia verde, però le posso dire una cosa? Ci sono due questioni, mi dispiace che va via Massimo Magliozzi adesso, perché poteva essere interessante, ci sono altre questioni che... Concludo, secondo me proprio perché il problema di Gaeta..., anche perché poi mi dite perché non voto, te lo dico perché non voto, il problema di Gaeta visto che è soprattutto in termini di qualità del turismo da un lato, ma crescita economica

diffusa, perché se con iniziative come le luminarie, come altre iniziative estive ci sono dei commercianti, una categoria che guadagna, probabilmente ce ne sono altre che ne soffrono, allora la crescita non è diffusa, a parte il fatto che non è complessivamente crescita. Noi abbiamo poche leve da utilizzare, oltre a quelle delle politiche turistiche, sociali, noi abbiamo la questione del Consorzio di cui facciamo parte, spero ci rifila questi piattini che dobbiamo subire, noi abbiamo l'Autorità Portuale e lì dovrebbe esserci veramente volano di sviluppo, occupazione, entrate pubbliche per il Comune di Gaeta, ma dall'Autorità Portuale cosa arriva? Noi non riusciamo a governare un solo atto, se non ogni tanto riuscire avere una prebenda, piccole cose, piccoli interventi, noi non incidiamo sul nostro territorio, di lì dovrebbe arrivare occupazione e sviluppo; perché se dividiamo in due parti la Città che è la zona balneabile, turistica e quella commerciale, quella turistica il pieno ce l'abbiamo, dobbiamo soltanto capire se è questa la gente che vogliamo o vogliamo altro tipo di turismo, ma da quel punto di vista non c'è ragione, lì dobbiamo mettere pesantemente mano in un modo o nell'altro all'Autorità Portuale, perché l'Autorità Portuale per Gaeta non produce niente, anzi produce dal punto di vista sempre ambientale, delle situazioni dannose, dal punto di vista di acquisizione di territorio la vendita dell'ENI per la quale abbiamo portato qui il Presidente del Consorzio Industriale, che anche questa ci è sfuggita sotto, maggior controllo del territorio, allora se la mia fotografia del bilancio e lo stato d'attuazione del programma, o meglio se la fotografia fatta deve essere questa, io le dico come Consigliere Comunale e come cittadino di Gaeta io non sono soddisfatto, al di là dei tecnicismi, dei numeri. Il discorso politico è per quello che le ho detto, per i motivi che le ho detto, che secondo me la fotografia rende una Gaeta che potrebbe essere di gran lunga migliore e che non riesce ad esserlo.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Scinicariello, prego Consigliere Magliozzi.

**CONSIGLIERE MAGLIOZZI:** Come dicevo questa mattina all'amico Franco De Angelis, mo è diventato amico, questa mattina era nemico; io credo che tantissime cose ci uniscono insieme al Sindaco Mitrano e questo secondo me basta rilevarlo da come abbiamo operato, io ho operato certamente molto meno del Sindaco Mitrano,

lui è stato sotto certi aspetti anche più fortunato perché riesce a vedere certe situazioni portate avanti nel corso dei dieci anni, io purtroppo..., basta pensare che noi abbiamo investito due milioni di euro per quanto riguarda il Tribunale, non ho avuto neanche la soddisfazione di tagliare il nastro, però questo fa capire il modo di operare del Centro Destra, noi abbiamo questo modo di operare. Chiaramente..., e questo che significa? Che bisogna dare atto all'Amministrazione Mitrano, ai componenti, a tutti coloro che collaborano con lui, i Dirigenti etc., che i cambiamenti ci sono stati negli ultimi otto anni, si è avuta la possibilità di vedere tante cose, come noi ai tempi miei ci sarebbero stati dei cambiamenti in futuro, però purtroppo come la storia..., è andata diversamente; però voglio dire dopo quello che ci ha detto il Sindaco quest'oggi, al di là della parte economica che secondo me è abbastanza fondata, l'ha dimostrato, lo dice nella Commissione, voi siete anche dei tecnici per cui sapete benissimo che ciò che dice il Sindaco sotto l'aspetto proprio puramente tecnico è così, per cui è difficile contestare determinate situazioni. Certamente come in ogni cosa si potrebbe fare di più, io sotto certi aspetti ho curato altri..., oltre all'aspetto della Città come in qualche modo quest'Amministrazione lo sta dimostrando con l'acquisto di determinate situazioni, di investimenti fatti dall'Amministrazione, io pensavo ad altre situazioni, poi i momenti storici erano completamente diversi, io mi ritrovavo dopo un'Amministrazione che non aveva dato un posto di lavoro, ho trovato un..., una savana davanti a me dove c'era la possibilità di apertura, di dare lavoro, immaginate che soltanto alcuni..., noi all'epoca tra cose varie abbiamo preso quasi cento persone, 120 persone, per cui immaginate quale era il momento opportuno, per questo vi voglio dire, io credo che oggi è difficile su certe argomentazioni dettate dal Sindaco, ma soprattutto dalla documentazione che ci ha fatto vedere, da quello che si va a fare nel votare contro è follia pura, perché significherebbe non portare avanti quel principio che ci ha fatto venire qui a sederci..., ha fatto in modo che noi diventassimo Consiglieri, dare un contributo alla Città, credere nella Città, fare qualcosa per la Città, cose che ho detto questa mattina, per cui sotto certi aspetti non è che io sto qua a fare gli elogi a Mitrano, sotto certi

aspetti è stato bravo, ripeto ha avuto il momento, ha avuto l'intuito e di questo bisogna dargli atti sotto certi aspetti; ripeto si potrebbe fare tanto di più, per esempio io..., l'unica cosa che può su certe contestazioni che andrei a fare a Mitrano che loro i punti, le indicazioni, i punti li portano avanti, secondo me però la macchina amministrativa non funziona in quest'Amministrazione, io ho questa sensazione, secondo me all'inizio sembrava..., però vedo che le cose vanno troppo a rilento, una volta manca una cosa, una volta manca l'altra, però io vedo che vanno troppo a rilento, secondo me ci vorrebbe maggior vivacità soprattutto da parte di certi settori che dovrebbero essere veramente l'anima portante di quest'Amministrazione dove ti da sviluppo, ti da la possibilità..., certamente una visione dove ti da la possibilità di dare lavoro; questo Paese purtroppo..., non solo questo Paese, perché poi dopo il COVID non si sta capendo nulla, secondo me la prossima Commissione che andremo a fare sull'urbanistica io chiederò al Presidente proprio di rivedere anche certe situazioni pure per quanto riguarda il piano regolatore. Oggi il mondo è cambiato, oggi la nostra Città è cambiata, per cui bisognerà rivedere certe situazioni, bisognerà rivedere certi programmi, perché signori miei non è che c'è bisogno Massimo Magliozzi qua e dire che veramente..., e devo dire che quest'Amministrazione è stata non brava, bravissima, perché io non credo che ci sono stati tutti i finanziamenti che sono stati dati, non l'ha detto il Sindaco, ma i finanziamenti che sono stati dati alle persone che avevano problemi, alle persone che non potevano fare la spesa, alle persone..., quest'Amministrazione è stata presente, bisogna dare atto all'Assessore Lucia Maltempo che è stata brava, si è data da fare, personalmente consegnava il denaro, i buoni pasto, questo che significa? Che c'è stata una volontà politica soprattutto, ma fatta proprio dalle persone. Per cui io mi sento di..., proprio con tutta tranquillità voto favorevole, perché veramente mi sento protetto sotto certi aspetti, perché io credo che il Sindaco non abbia nessun interesse su certe cose ad andare diversamente su ciò che dice, fa l'Assessore al bilancio è lui responsabile per cui io dicevo sempre quando ho fatto il Sindaco le garanzie mie erano quelle e dicevo "gli Assessori portano il provvedimento" ci deve essere presente, perché se c'è un

provvedimento che è falsato o che ha delle falle etc., l'Assessore si piglia la responsabilità insieme a me. Dato che io mi sento protetto sotto l'aspetto del bilancio, perché secondo me..., io non ho niente da perdere, il Sindaco forse ha qualcosa da perdere secondo me, io non tengo intestato niente, manco la bicicletta, per cui che si vonno piglià! La liquidazione non è possibile perché me la tolgono, io sto messo bene; per cui io credo che sotto l'aspetto economico mi sento..., sotto l'aspetto degli investimenti io credo che ci dobbiamo credere, certamente come in ogni cosa si può fare di più, come in ogni cosa si potrebbe fare melio, credo che poi a livello regionale, non voglio dire a livello nazionale, ma regionale siamo considerati una bella Città, siamo considerati una Città importante, le cose possono andar meglio, io guarderei più ad altre situazioni, è sempre difficile fare determinate cose, ma io credo che noi..., almeno nel mio gruppo, senza Franco De Angelis, perché è uscito fuori dal gruppo, però per quanto riguarda noi, noi voteremo a favore sicuramente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Vi sono altri interventi? De Angelis, prego.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Le votazioni mie saranno uguali a quelle ha annunciato Emiliano...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** No, no, no perché adesso..., io non ho mai fatto mistero caro Sindaco e gliel'ho detto tante volte, che la bravura nel reperire le risorse, voglio dire negare l'evidenza, quello che ho sempre visto un po' sbagliato è la qualità della spesa, il modo come si spendono i soldi, queste cose gliele ho già dette il privato, la mia visione nelle scelte per esempio dell'urbanistica, nei lavori che vengono fatti, i lavori pubblici che sono scadenti che a volte vanificano quello che è il suo sacrificio, il suo saper reperire i soldi, poi andiamo a vedere in che cosa ci siamo..., questa mattina abbiamo ragionato, Serapo siamo in contestazione per i lavori, un lavoro che poteva essere fatto in un modo, nell'altro, ma è fatto male. Non giudico nemmeno se è bello o brutto, ma è fatto male. Stanno facendo i lavori a Lungo Mare da Villa delle Sirene a Piazza..., benissimo. Allora io so che ci sono

commercianti che hanno fatto delle PEC qui in Comune, non se li è filati nessuno, perché praticamente, probabilmente facendo dei lavori hanno rotto delle fogne, però camminano, tirano dritto e fanno passare la gente per pazzi, uno si lamenta dice “guarda che arriva la puzza di fogna dentro casa” e noi ci troveremo che se andiamo avanti Magliozzi così, probabilmente dovremo riscassare quei lavori che stanno facendo. Guarda che è fresco di quattro giorni fa, hanno mandato una PEC da poco tempo. Ti dico quello che ci divide, quello che può dividere la situazione è questo, vedere una mancanza di cura in quello che è poi tutto il lavoro che c’è a monte per aver trovato risorse e poi vanificare il tutto per certe cavolate che poi sono la qualità della vita della Città, io non ho mai fatto un mistero che le scelte urbanistiche non mi sono mai piaciute, non mi è piaciuto quello che è..., Magliozzi sta aspettando che vanno le macchine a Gaeta vecchia, io rimango del mio pensiero, preferirei vedere un cantiere aperto in quel modo, oppure la piazza, piuttosto che vedere 40 macchine parcheggiate là, questo è il discorso. Adesso torniamo a quello che diceva lei prima degli investimenti, per esempio ci sono due cantieri Molo Santa Maria e l’AVIR, per esempio la messa in sicurezza dell’AVIR, io dico una cosa, ma non poteva fare uno stralcio e levare questo sconcio davanti al Virgilio e utilizzare l’AVIR per metterci questa struttura che potevamo utilizzare la piazza..., qualche anno fa fu aperto l’AVIR per parcheggiare le macchine, noi ci troviamo questo pallone qua...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Ho capito, io lo schiaffavo dentro la Vetreria, avrei tenuto la struttura..., bastava ritagliare una porzione di quella messa in sicurezza che dice lei, aprire il cancello, prendere questa struttura, metterla là, metterla a disposizioni per convegni, per riunioni, qualche idea in più rispetto a “facimmo perché amma fa”.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Perché paradossalmente? Perché paradossalmente? Non c’è un pregiudizio... io dico si delimitava un’area ristretta

dell'AVIR, invece di far premesso, la messa in sicurezza, tutte quante che poi erano le perplessità che lei aveva già prima quando c'era da tenere come custode quel bene, c'eravamo dette queste cose, che nel momento in cui si passava..., la condivisione, se uno pretende, se uno chiede il voto all'Opposizione o chi la pensa diversamente, ma un minimo di partecipazione la volete? No, allora il voto è sempre contrario, perché tanto quello che dici, dici non va bene. Io per esempio ripeto questa struttura che sta qua davanti, ormai è stata montata e tutto quanto, visto che nei tempi passati c'è gente che bastava dare una spallata al cancello e c'ha incominciato ad infilare 50 macchine, io l'avrei presa, l'avrei messa là dentro e poi dico..., non so a settembre poteva servire per una riunione, per una lettura di un libro, per la presentazione di una cosa, intanto ci andavo dentro.

**SINDACO:** Su questo, esattamente accadrà questo, nel senso che la messa in sicurezza, ovviamente genererà un'area che potrà essere utilizzata e mi è piaciuta anche la battuta "ha dato una spallata e c'ha messo 50 macchine dentro" che potrà servire a quello e a questo, questa tensostruttura è rimasta qui per i motivi COVID, altrimenti sarebbe già stata smontata tempo fa, perché era solo per il periodo natalizio, quindi in un futuro non si lascerà qui, ma magari se sarà già fatta la messa in sicurezza sarà..., glielo dico proprio perché siamo in linea.

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Perché potrebbe essere un'idea utilizzare quell'area, intanto si dà un segnale che uno.. Molo, Santa Maria la stessa cosa, sono anni che si aspettava questa..., dove è tutta la..., c'è tutto un chiacchiericcio, un vociò, c'è qualcuno che ha visto il progetto? Si sente parlare tutto bianco, tutto quello, tutto quell'altro, un po' di partecipazione anche con i cittadini del posto, con le associazioni, magari poi non si accontenteranno mai, arriverà un bel giorno che lei arriva lì, perché ha deciso e deve far parlare che Molo Santa Maria grazie a lei si è fatto, magari arriviamo con il travertino bianco fino a dentro a Piazza Papa Gelasio, perché mi aspetto anche questo, io amo questa Città camere la ama lei e forse anche di più Sindaco, quindi non c'è mi un atteggiamento perché non si..., dico a volte tirare il freno a mano è ragionare, poi è chiaro la decisione spetta a lei, uno dice "va"

andiamo avanti, dobbiamo fare. Quindi su questo punto non ci sono situazioni, è soltanto la mancanza di condividere, di dire all'opposizione, di far partecipare in qualche tavolo delle trattative, delle visioni, poi non c'è mai, mai! La carta arriva sempre quando è tutta pronta e si deve dire sì o no, allora ti viene la voglia di dire "no, che ne so, non so manco...". Per tornare alle delibere che dobbiamo votare, per quanto riguarda quello che diceva Emiliano Scinicariello, io voterò esattamente in quel modo al di là delle battute, io le dico di più, nelle poche ore a disposizione che ho avuto, io sono andato dalla funzionaria per il regolamento..., perché quando ho visto "regolamento e tariffe IMU" mi sono posto il problema, dico "che sta a succedere? E mi ha spiegato la funzionaria che esattamente come diceva lei, è cambiata la tassa e quindi a saldi invariati, ho capito, però stimmo a fa nu regolamento? Perché va cambiato anche il regolamento, magari quella era l'occasione con una settimana di anticipo vedere se si poteva equilibrare qualche pagamento, non è stato possibile, perché l'IMU..., Sindaco io le dico una cosa, la tassazione..., l'IMU è la prima casa, non la paga nessuno, noi abbiamo centinaia di residenti..., questo è un vecchio cavallo di battaglia, io glielo avevo già detto anche in passato, che probabilmente noi avremo dovuto in un momento come questo cancellare delle residenze fasulle di chi viene qui. Sono d'accordo, e glielo dissi anche quando glielo prospettai da dipendente comunale, perché lei ha una possibilità di ridurre l'IMU ai cittadini di Gaeta, che attenzione quello che mi interessa a me da cittadino, a me non interessa quello che ha fatto l'investimento e ha dato i soldi al costruttore in quel momento, poi si porta pure la pagnotta di pane da casa, però "tengo l'appartamento a Gaeta" a me interessa quelli che a Gaeta ci vivono tutto l'anno, che riproducono e che rispendono su Gaeta. Dare la possibilità di abbassare un po' di Imu a chi questa Città la vive, ovviamente andandocela a prendere da chi ha investito su questa Città perché è bella, c'è il sole, sarebbe stato un lavoro buono farlo, lei però nonostante abbia sempre detto quelle poche volte che ci siamo sentiti che era d'accordo, un'operazione del genere che potrebbe avere anche dei risvolti negativi in altre situazioni, perché cancellare troppe persone non lo so, però si poteva fare qualcosa.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Te l'hanno detto a te, a me non hanno detto niente, sarebbe il caso. Esonerata dall'IMU, chi ha comprato a Gaeta, tutti quelli che hanno comprato da fuori, hanno comprato come prima casa, tutti! Te lo posso garantire io che ho fatto un mestiere che ho sempre letto "prima casa" quelle persone avendoci la residenza dentro e non abitando a Gaeta...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE DE ANGELIS:** Dopodiché andiamo al bilancio, al consuntivo 2019, io le ripeto la stessa domanda che le feci l'anno scorso, ovviamente sarebbe ipocrita e non sarebbe corretto giocare sulle cifre perché sono chiare, basta leggerle che l'aumento di due milioni del disavanzo sono dovute da un tecnicismo, da una Legge che impone di accantonare più soldi, quindi è chiaro le colonne stanno qua, basta leggerle tutte e due e si capisce che questi due milioni..., però, però. A me non cambia la..., perché meno nove, meno sette, la domanda è sempre quella dell'anno scorso, perché io mi attengo a quella vera, il meno sette c'è è inutile che ci giriamo intorno. Partendo in sette, otto anni da un più due che poi anche lì sarebbe da verificare, 2011 il consuntivo era più due, poi le varie vicende, ora da più due a meno sette sono nove milioni. Questa è la stessa domanda che le ho riposto l'anno scorso, non ci sono persone che..., e lei mi rispose "è una scelta mia" là nel 2014, 2015 ho potuto mandare in trenta anni il debito, potevo scegliere di far scendere quella somma non spendendo alcuni soldi, invece li spendo per investimenti. Ora gli investimenti però Sindaco quali sono? Gli investimenti per la Città quali sono? La rotonda ce l'ha pagata il..., opere di una certa rilevanza, che possono permetterci di andare in giro e vedere, perché oltre al Lungo Mare Caboto che come dice Massimo Magliozzi è l'Autorità Portuale, dobbiamo vedere poi quando..., grossi lavori, che cosa abbiamo fatto? Il Lungo Mare di Serapo? Villa delle Sirene? Non è poco, è sempre di più di altri tempi, è sempre di più di altri tempi; però in un momento dove c'è gente che veramente non può..., a volte non si arriva a mettere il pranzo con la cena insieme,

perché guardi questa è un'altra delle critiche fatta, questa è sempre una mia impressione, lei tende sempre..., i macro numeri sempre i numeri grandi, però ci sono le nicchie, le persone che veramente sulla Città soffrono. Allora nei residui attivi se noi andiamo a vedere quant'è la somma della TARI da incassare, noi ce ne rendiamo conto che la TARI se non la pagano, se noi abbiamo questa cifra alta così di TARI da incassare, no il 20% è la..., attenzione guardiamo le somme, vuol dire che c'è gente che non riesce a pagare l'immondizia, la TARI; allora un'attenzione a questo, che poi mi meraviglia perché Massimo Magliozzi su questi ci sarebbe andato a finire in galera su queste persone, su questo target di persone qua. E chi non paga la TARI non è gente che lo fa per sfizio, perché vuol dire che non ha niente da perdere non paga la TARI, perché l'acqua, la luce la staccano, allora io su questo dico, non ho visto un'attenzione da parte sua di voler diminuire e abbassare quei sette milioni. Dopodiché per me il consuntivo io voto contro, perché le questioni di bilancio..., le altre delibere lo stesso quella dell'IMU per i motivi che ho detto, perché mi sarebbe piaciuto poter partecipare al regolamento, per il resto voterò a favore perché non ci sono problemi.

**PRESIDENTE:** Grazie, Romanelli, prego.

**SINDACO:** Posso fare un intervento veramente velocissimo. Solo per rispondere perché è doveroso. Visto quelli che nella vita sono nullità, ovviamente non bisogna strumentalizzare su cose inesistenti e voi non l'avete fatto e di questo ve ne do riscontro, tra l'altro popolo in questi giorni ne parlavo che facevo notare come la Minoranza era stata corretta a..., strumentalizzare un dato che in realtà non è frutto, non è generato dalla gestione ordinaria. Nel parlare ha mescolato due argomenti, ma lo so che è involontario, il discorso del disavanzo con gli investimenti, sugli investimenti si può non essere d'accordo, perché come dice lei uno potrebbe avere un'idea politica, una visione strategica di un certo tipo e un altro potrebbe avere una visione d'idea strategica di un altro tipo, ma il disavanzo che noi abbiamo sette, ora sono nove è frutto di Leggi, non di scelte gestionali, lo ribadisco in maniera tale che rimanga, non è frutto di una gestione nostra che ha prodotto per effetto una pazzia di

investimenti, ha prodotto un disavanzo dell'Amministrazione, ma questo disavanzo è stato prodotto dal passaggio dal vecchio sistema contabile, al nuovo sistema contabile e alla creazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, dove lo Stato in quattro parole ha detto "voi oggi accertate dieci" di queste dieci per effetto di alcune regole che non sto qui a dire, la percentuale d'incasso, tu mi devi accantonare una quota. Quindi, per esempio se la percentuale d'incasso della TARI è l'80%, il 20% l'accantoniamo, se la percentuale d'incasso sulle multe il treand nazionale sono 13, a Gaeta sono circa il 16, 17%, devi accantonare il 78% al fondo crediti. Quest'accantonamento da un momento all'altro ha fatto sì che ha generato un disavanzo tecnico alle Amministrazioni, questa è una Legge del 2011, entrata in vigore nel 2014, all'ora noi avevamo una possibilità di avere un'agevolazione e di usare il metodo semplificato. Avete letto sui giornali che un Comune limitrofo è passato dal metodo semplificato, al metodo ordinario perché questo era l'ultimo anno per poter adeguarsi, il metodo ordinario che vuol dire? Che ora tu devi accantonare il 100% di quel calcolo che viene, metodo semplificato ti dà la possibilità il primo anno di accantonare il 60, il secondo il 70 e quindi ti ci portava piano, piano. Io la scelta che ho fatto come Amministrazione, tutta l'Amministrazione al completo, tutti i Consiglieri Comunali, Assessori, hanno optato con una scelta "adeguiamoci subito nel 2014, quell'anno sarà di grande sofferenza, ma poi vediamo di ristabilire un equilibrio" e lo Stato per non far fallire i Comuni d'Italia ha previsto un ammortamento di trenta anni, non perché l'abbiamo deciso noi che sia ben chiaro, ma lo Stato ha detto questo; considerato che il Comune di Napoli ha un disavanzo tecnico mi sembra di 50 miliardi di Euro, ma non perché è stato cattivo De Magistris, ma perché ovviamente è stato generato da dei tecnicismi, lo voglio ribadire perché qualche sciocco, le nullità nella vita esistono e purtroppo si devono aggrappare sulle menzogne, quindi non hanno manco..., noi non dobbiamo neanche perdere proprio a dedicarci a queste cose, quindi è giusto che come correttamente ha anche detto lei che è stato generato ha un tecnicismo, come ha detto anche il Consigliere Scinicariello e tutti quanti e ce lo siamo detti già l'anno scorso, ho voluto solo e taccio precisare questo, perché ovviamente è giusto che non

si imputi e non l'avete fatto voi, lo voglio ribadire e lo voglio far rimanere registrato, che il disavanzo tecnico l'ha generato il Comune, perché un cittadino normale, se uno vuole fare il populista va là e dice "nove milioni, hanno mandato in fallimento il Comune" quando non è vero, perché quella è brutto di un cambiamento normativo e la Legge per non far fallire i Comuni d'Italia, e chiudo veramente, ora attraverso questo cambiamento normativo che non è neanche sbagliato, dato che i Comuni avevano difficoltà di cassa in passato e stavano andando in default, difficoltà di spesa, hanno detto ai Comuni "fermi tutti all'epoca di quelli che mi hanno preceduto, se tu accertavi dieci milioni, ti potevi spendere dieci milioni" ora non è così, se tu ori accerti dieci milioni caso multe per esempio, otto milioni vanno al fondo..., di dubbia esigibilità, due milioni sono quelli che ti puoi scendere che corrispondono alla quantità di incasso che tu hai, questo non ti peggiora tutto il sistema di equilibrio fra competenza e cassa, ed era giusto che dicessi questo. Un altro passaggio contestazione lavori, a me duole, quando sento queste cose da gaetano duole, purtroppo aimè noi programmiamo come parte politica, è vero che il mio Assessore sta facendo una grande azione di controllo, ma quando prendi certi personaggi che non li scegliamo noi, le sceglie le procedure ad evidenza pubblica ovviamente sono quelli che sono abituati solo a fare contestazioni varie per cercare di non portare i lavori. Sicuramente il mio Assessore si sta dedicando, lo sto facendo anche io per far sì che vengano seguiti meglio da parte degli uffici, perché quello che dice lei assolutamente lo condivido al 100%, le doglianze come diceva Emiliano, come dicevi te sicuramente noi vorremo che tutto funzionasse al 100%, ce la stiamo mettendo tutta questa è quello che voglio dire.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, Consigliere Romanelli, prego.

**CONSIGLIERE ROMANELLI:** Grazie Presidente, io condivido quando il Collega Emiliano Scinicariello che dice che c'è tanto, veramente tanto ancora da fare, prima ho accennato giusto quel che settore su cui a mio avviso si dovrebbe intervenire con maggiore forza e incisione, però tanti sono stati gli errori, però quando diciamo "un'Amministrazione dinamica" è inevitabile secondo me, perché siamo umani, non

è che siamo macchine programmate e tutto quanto. Tanto però a mio avviso anche tanto è stato fatto, io ho votato in precedenza, quindi comunque devo mostrare una certa coerenza, altrimenti sarei incoerente, perché questo è il risultato economico di quegli interventi, ho votato a favore del piano delle opere pubbliche triennale, ho votato a favore del DUP, quindi gli atti di programmazione, che poi hanno portato parzialmente alla realizzazione degli interventi che vi erano enunciati. Tante sono le opportunità che si potrebbero cogliere, ad esempio penso quando Franco De Angelis ha fatto riferimento alla mancata riscossione del 20% della TARI, esistono gli strumenti per cercare di andare in contro ai bisogni delle persone che non possono permettersi di pagare le tasse ai tributi locali, penso ad esempio al baratto amministrativo che secondo me coniugato con il banco alimentare potrebbe andare veramente in contro alle classi meno abbienti della nostra Città, perché da una parte tu rispondi a come dice Franco a mettergli un piatto sulla tavola, dall'altro rispondi al fatto che loro non possono permettersi..., poi tra l'altro magari in questo periodo ci si mobiliterà in tal senso per quanto concerne il reddito di cittadinanza, perché poi ci sta pure chi percepisce il reddito di cittadinanza che vorrei che comunque sia per loro, perché molti vorrebbero rendersi..., per la comunità, sia per noi perché secondo me sono tanti gli interventi a supporto che potrebbero andare a supporto dell'Amministrazione Comunale e della Città tutta, spero che vada in porto appunto una loro collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Interventi inevitabili che sono stati realizzati in Città congelano l'impiantistica sportiva, congelano l'edilizia scolastica, l'edilizia popolare, la valorizzazione di molti siti d'interesse culturale che prima li riservavano in condizioni di abbandono, la sdeumanizzazione, va riconosciuto veramente l'impegno del Consigliere Leccese su questo, veramente noi ci stiamo riappropriando di tutti quei beni che c'erano stati tolti anni a dietro, spero che come diceva Emiliano Scinicariello si prenda in considerazione il più possibile i loro risvolti verso il pubblico, poi sono anche consapevole del fatto che è difficile gestire tutto il patrimonio culturale di cui appunto disponiamo perché veramente ogni passo che compiamo in Città potrebbe essere valorizzato. Poi visto anche che in Città

anche l'arcidiocesi si è data da fare attraverso i..., di valorizzare alcuni siti, e devo dire che sono favorevole, perché se quei siti prima riservavano in uno stato di abbandono, erano la "scurda" come si dice a Gaeta, invece adesso sono illuminati e le persone vengono a conoscenza finalmente della storia che c'è dietro quei siti d'interesse culturale, secondo me non c'è che di essere contenti, poi sul resto si tratta di contributi esterni, sull'acquisizione a patrimonio culturale di beni che non possono fare nient'altro che incrementare il nostro patrimonio comunale, quindi voterò a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere.

**SINDACO:** Vorrei Presidente dire solo una cosa e taccio, mi fa piacere aver sentito e sono stati ringraziati l'Assessore Maltempo nel periodo particolare, perché veramente si è dato da fare, ma tutti si sono dati da fare in qualche maniera maggioranza e minoranza al di là dei piccoli disguidi che ci possono essere stati, io voglio ringraziare veramente il Dirigente De Filippis per quello che ha fatto perché è sempre stata disponibile nove di sera, undici, mezzanotte, veramente c'è stata una grande disponibilità, ovviamente lavorare con questa situazione, anche le condizioni finanziarie non erano semplice, il settore tributi, il settore bilancio...., è vero che la macchina amministrativa in generale può fare degli errori, però devo anche dire che..., io mi sento in dovere forse anche da ex Dirigente, da ex Collega a stare vicino a tutta la macchina amministrativa, io oggi ho notato l'intervento del Segretario, perché è un intervento di grande maturità, perché nella vita come hai detto anche te caro Consigliere Romanelli, anche noi politicamente abbiamo fatto mille errori, chi fa sbaglia, si può fare meglio, ce la mettiamo tutta, tutti. Dobbiamo remare tutti quanti verso un interesse, l'interesse collettivo. Io questo è quello che voglio dire in conclusione, se talvolta, molte volte la miopia mi fa non guardare determinate cose, può capitare, come può capitare a tutti. Io voglio essere disponibile ad ascoltare e a mettere in campo tutte le energie per portare avanti nel miglior modo possibile tutto il grande lavoro che abbiamo fatto, anche con degli errori, anche sbagliando, ma devo dire e qui devo ringraziare permettetemi tutti i miei Consiglieri di Maggioranza che

hanno sempre avuto grande disponibilità e grande fiducia nei miei confronti, gli Assessori che mi supportano e mi sopportano, il Presidente del Consiglio, veramente tantissimi che..., perché dietro il Governo di un Comune, di un Municipio vi garantisco che non è semplice. Io ultimamente me ne esco con una battuta e chiudo veramente, dico ai miei amici, non ci candidiamo, non ci presentiamo proprio, lasciamo in mano..., ve lo dico sempre a tutti quanti? Lasciamo in mano agli altri, diamo dimostrazione che a noi non ci interessa e vediamo cosa sono in grado di fare, perché io li vorrei vedere tante di quelle persone che parlano fuori da questo Comune..., bravo Franco io sono convinto di quello che tu hai detto fuori microfono. Io sono convinto di questo, perché qui al di là di tutto..., molte volte diceva Luigi Passerino “tu hai vinto a lu Bingo si stato eletto Sindaco” non per cattiveria, non per cosa, perché poi alla fine siamo tutti amici, qua lo posso dire, alla fine al di là delle diatribe politiche che ci possono essere in aula, però dico questo, qui a prendere schiaffi non ci vuole niente, perché tanto non tutto può andare alla perfezione, sta nel buonsenso, sta nel senso di responsabilità e sta nell’ottica costruttiva. Poi ovviamente ognuno ha anche il suo carattere, i suoi angoli da smussare, io sono il primo in questo.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, secondo intervento Romanelli.

**CONSIGLIERE ROMANELLI:** Un’altra ragione per la quale io ho votato sia a favore degli atti programmatici e che voterò poi a favore anche del bilancio consuntivo. Io prima avevo un’altra concezione devo dire la verità quando mi sono insediato, quella che avrei visto dall’altra parte un muro, cosa che invece non ho notato, nel senso che molte delle mie proposte sono state accolte e sono state inserite addirittura in degli atti ufficiali che poi hanno visto appunto l’esecuzione di questi interventi, penso ad esempio al museo civico in cui sono stati stanziati cento mila euro, mica briciole, ai Bastioni cinquanta mila euro, giusto per citarne due. Ho notato che comunque la mia sensibilità politica ha avuto comunque dall’altra parte un certo accoglimento, poi ovviamente non è che uno può tenere tutto, poi tra l’altro nella mia posizione di Minoranza credo di aver ottenuto anche troppo. Condivido anche quello

che prima diceva Franco De Angelis e che penso condivida anche Emiliano Scinicariello, nel senso che su alcuni progetti c'è stata poca partecipazione e poco coinvolgimento della Minoranza, spero in futuro di vedere un maggior coinvolgimento, perché effettivamente Molo Santa Maria, si così stanno dei soldi, quindi già che si apra un cantiere meglio dell'immobilismo a mio avviso, però sarebbe stato bello comunque sapere..., so che verrà demolito quel muro che per me divide....

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

**CONSIGLIERE ROMANELLI:** Comunque un altro dei motivi per cui ho deciso di votare a favore del bilancio è che ci sono all'interno anche progetti che io stesso ho proposto, poi tra l'altro rimando sempre a dire che io non mi astengo, quindi o posso votare contro o posso votare a favore e io voto a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Gaetani.

**CONSIGLIERE GAETANI:** Semplicemente, a volte un politico o un oratore è considerato bravo quando non essendo preparato su un argomento, parla per un quarto d'ora senza dire niente, avrei questa facoltà, ma non la voglio usare e mi spiego. Io devo dire la verità di tutta questa documentazione che ho ricevuto, ho dato una semplice scorsa, non sono stato capace di approfondirla molto, però ho partecipato alla Commissione bilancio e il Sindaco ci ha spiegato molto bene tutti i punti e li ho ritenuti veramente esaustivi. Ce l'ha rispiegati adesso e pertanto io sono pienamente d'accordo con l'intervento che ha fatto il mio collega Consigliere Massimo Magliozzi e pertanto voterò allo stesso modo.

**PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Scinicariello secondo intervento.

**CONSIGLIERE SCINICARIELLO:** Siccome è imbarazzante quanto miele stia scorrendo, quanto zucchero stia scorrendo dalle bocche di questi Consiglieri, siccome preferisco il salato, io devo dire qualcosa a questo punto agganciandomi ad alcune parole di Franco De Angelis, su un atteggiamento amministrativo che fin ora il

Sindaco ha avuto, l'Amministrazione, ma il Sindaco ha avuto, perché vede Sindaco uno fa uno sforzo anche se la cultura politica di ciascuno imporrebbe di comportarsi in maniera consequenziale, uno fa anche uno sforzo a dire "non mi metto nei pani dell'Opposizione, quindi ti dico no" lei ha avuto prova perlomeno per quanto riguarda me, che quando c'era da dire sì ho detto sì, che quando c'era da fare proposte perché un no potesse diventare sì, io le proposte l'ho fatte e io spesso ho trovato un muro, perché le decisioni erano già assunte e le dico, siccome abbiamo parlato in particolare..., i nodi vengono al pettine. Adesso abbiamo parlato in particolare delle opere pubbliche che sono la cosa più visivamente impattante in Città, quelle per le quali si spende di più, quando non spendiamo siamo bravi o fortunati o tutti e due a prendere soldi da altri soggetti che ce le finanziano, lei per quale motivo non ha mai ragionato lei e chi insieme a lei ha gestito queste opere non ha mai ragionato? È venuto il nodo al pettine di Massimo Magliozzi "però qua a Serapo qualche albero bisogna metterlo" ma quando le è stato detto, perché le è stato detto alla fine della scorsa consiliatura, per quale motivo non ha mai preso in considerazione questa cosa? Perché alcuni no potevano diventare sì, per quale motivo si sta continuando ad..., ad esempio il Comitato che a Gaeta Vecchia ha detto "questi lavori qua sono fuori contesto" perché non abbiamo provato a concepire quella come una proposta e non come un'opposizione alla ristrutturazione? Ma chi non vuole una ristrutturazione? Chi non vuole la riqualificazione di un territorio? Perché c'è stato sempre un muro? La stessa cosa, secondo me sta avvenendo, ma lo dico è un fatto estetico e l'estetica è personale, un giudizio soggettivo, spesso è anche oggettivo. Secondo me quella ristrutturazione che ci voleva da mare all'Arco a Villa delle Sirene sta venendo un obbrobrio, al di là dei danni che sta provocando. Lei è convinto che vada bene? Sul Lungo mare qui davanti, sul lungo mare proprio di fronte alla fontana tutti i marmi spaccati, ma è sicuro che i lavori sono stati fatti bene? Allora perché quando è stato consigliato materiale diverso, un modo di lavorare diverso c'è stato un muro? Perché spesso aprendosi a queste critiche, che non sono critiche distruttive, ma costruttive, propositive avrebbe potuto trovare dei sì, anziché dei no.

Come vede la polemica non è stata fatta sui numeri di bilancio, è stata fatta su quello che ha prodotto l'Amministrazione e su come l'ha prodotto, allora tal volta aprirsi ..., e le dico adesso viene facile perché a fine mandato uno fa l'ecumenico, quando sta finendo il secondo mandato diventa Papa, smette di fare il Sindaco e comincia il Cardinale, quindi è più facile aprirsi "voglio lasciare il buon ricordo" ma sono otto anni che lei si è chiuso a riccio! Sono otto anni che su questo non ha voluto sentir ragioni, allora ci tenevo a dire questo, non solo perché non avrei avuto problemi a uscire fuori dal mio modus operandi politico e dire "non voglio fare l'opposizione, faccio il..." come dice il Consigliere Romanelli "io non sono di Maggioranza, Opposizione, sono Consigliere Comunale" di quale Comune? Uno deve essere collocato politicamente, però ci starei anche a votare un sì sul bilancio che per me sarebbe una cosa, rispetto alla cultura politica alla quale provengo, una cosa enorme essendo all'Opposizione, ma lei fin ora non né ha dato modo. Siccome rimangono due anni sempre che non crolli qualcosa prima e la vediamo Cardinale altrove, voglio vedere..., no, no ci sono già altri candidati, non ci tengo minimamente per amor di Dio! Ho le coronarie croccanti, già croccanti di suo, non mi posso permettere di entrare in Giunta. Quindi volevo dirle, da ora in poi, apra un attimo rispetto a quello che deve fare, invece di servizi diceva De Angelis il piattino pronto "o te lo mangi o niente" si apra un attimo ai Consiglieri, perché i Consiglieri rappresentano una parte della Città, se deve aprire in qualche modo il consenso e dall'altro fare cose migliori per la Città, lo faccia, perché probabilmente, ma non le do la certezza qualche no diventa sì.

**PRESIDENTE:** Sono finiti gli interventi, adesso vi chiedo un attimo di pazienza e di attenzione, perché dobbiamo fare l'appello nominale con il voto, perché dobbiamo votare tutte queste cose, per ogni singola delibera.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

**PRESIDENTE:** 13 favorevoli, 2 contrari il Consiglio approva. Per l'immediata eseguibilità?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Unanimità.



# COMUNE DI GAETA

Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)

Partita Iva 00142300599



(Delibera di Consiglio)

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 2844 DEL 02/07/2020

-----PARERE TECNICO-----

Oggetto:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.

PROPONENTE	Pianta organica Gaeta
Ufficio PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	

<b>Il Dirigente Responsabile del Servizio Proponente</b>	Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente Deliberazione di Consiglio.  Data 02-07-2020 Il Responsabile MARIA VERONICA GALLINARO
--	---

=====

<p style="text-align: right;"><b>Delibera di CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p><b>ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 2844 del 02/07/2020</b></p>
---

**OGGETTO:** (Profilo:2844)

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.
---

<p style="text-align: center;"><b>PARERE DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</b></p>
<p><b>Parere di regolarità contabile</b> attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 .</p> <p style="text-align: center;">Il Dirigente del dipartimento RILASCIA Parere <b>POSITIVO</b></p> <p><b>Note:</b></p> <p><b>Gaeta li, 02-07-2020</b></p> <p style="text-align: right;"><b>Il Dirigente responsabile del dipartimento</b> <b>MARIA VERONICA GALLINARO</b></p>

**Allegato alla DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 29 del 27/07/2020**

**OGGETTO:**

**N.Profilo 2844**

**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che il presente atto è divenuto esecutivo il 27/07/2020 perché dichiarato immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 - del Dec. Lgs. 18/08/2000 n.267).

Gaeta, 27/07/2020

Il Segretario Generale  
Avv. Antonella Mara

(in pubblicazione dal 21/08/2020 al 05/09/2020)